

# CORRIERE delle OPERE

A photograph of two men in business suits shaking hands at a trade show booth. The man on the left is older with grey hair and glasses, wearing a dark suit. The man on the right is younger, smiling, wearing a light grey suit. They are standing behind a small round table. In the background, there are other booths and a sign that says "ZONA ROSSA".

## Risposta alla crisi

Il Matching ha indicato la strada da percorrere per affrontare il difficile momento dell'economia: collaborare per crescere

**PRIMO PIANO** Morellato: il *made in Italy* nasce dalla tradizione **IMPRESA** Con Utilità più energia per le imprese **CONVENZIONI** La nuova offerta AssoGruppi di Tim **ATTUALITÀ** Le proposte di Cdo per lavoro e famiglia **ESTERO** Le Tende di Avsi

De Besi-Di Giacomo, 50 anni di attività nell'intermediazione assicurativa

# Un broker per amico

di Carmelo Greco

**N**EL 2009 COMPIRÀ 50 ANNI. Fondata nel 1959 dai rispettivi genitori, la De Besi-Di Giacomo spa è una società di intermediazione e consulenza assicurativa, e si colloca tra le prime 30 in un mercato che conta in Italia 1.200 operatori.

Cinque figli dei due capostipiti (due Di Giacomo e tre De Besi) oggi lavorano in azienda. Nelle due sedi di Roma e Milano (quest'ultima nata nel 2007) uno staff di 52 persone, di cui 25 broker, affianca liberi professionisti, pmi e grandi gruppi alla ricerca della polizza più vantaggiosa.

Nel nostro Paese, il mondo del brokeraggio rappresenta il 22% dei premi complessivi del settore assicurativo, mentre la restante parte è seguita direttamente dagli agenti delle compagnie. Se, invece, si guarda alle imprese, la ripartizione tra broker e agenti è rispettivamente del 50%. Un dato ancora lontano da quell'80% dei Paesi anglosassoni gestito da società di brokeraggio. Non si tratta solo di cultura diversa. Nella nostra penisola la rete agenziale delle singole compagnie ha una forza sconosciuta all'estero. Ma forse i tempi sono maturi per un cambiamento. Lo spiega il presidente della De Besi-Di

## DUE FAMIGLIE, UN'IMPRESA

Da sinistra: Andrea (amministratore delegato) e Antonella Di Giacomo; Paola, Alessandro (presidente) e Giovanni De Besi

Giacomo, Alessandro De Besi, che è anche segretario generale del Bipar (Bureau International des Producteurs d'Assurances et de Réassurances), l'associazione europea degli intermediari assicurativi: «In questo particolare momento, in cui le aziende stanno molto più attente ai costi, certamente il mercato assicurativo è ricettivo perché, in periodi di crisi, avere una copertura assicurativa valida risulta molto importante». «Il broker - aggiunge l'amministratore delegato Andrea Di Giacomo, che è anche vice presidente di Ilca (Italian Lloyd's Correspondent Association) - rappresenta gli interessi del cliente presso il mercato assicurativo e quindi è paragonabile a un consulente indipendente, come l'avvocato o il commercialista. La nostra consulenza prevede la verifica del pacchetto assicurativo che il cliente ha in essere, l'analisi e la valutazione dello stato dei rischi da assicurare, della congruità delle coperture e l'eventuale integrazione dei testi di polizza. Collaboriamo con oltre 40 compagnie che mettiamo in competizione per ottenere le polizze più economiche».

La De Besi-Di Giacomo ha partecipato a tutte le edizioni del Matching. «I primi due anni - sottolinea il presidente - sono serviti soprattutto a entrare dentro il meccanismo e a prendere i primi contatti. A partire dal terzo abbiamo cominciato a concretizzare». L'apertura della sede milanese è servita anche a questo: a potenziare la presenza dell'azienda al Nord. «Abbiamo deciso di investire su Milano - conclude Andrea Di Giacomo -, dove oggi opera un nostro broker, Alessandro Citterio, e siamo certi che dopo il Matching arriveranno riscontri positivi». ■

